

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

10 Novembre 2010

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO

2. RESOCONTO INTEGRALE

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

- a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. **TITOLO PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA**
- c. **PROPOSTA DI LEGGE “Tutela delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola” - Reg. gen. n. 65**
- d. **PROPOSTA DI MODIFICA E INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA CONSILIARE “costituzione di una Commissione di inchiesta per l’accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l’amministrazione emergenziale dalla S.p.A. Hydrogest Campania concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni, di tutte le proprietà della Regione Campania” – Reg. Gen. 107**
- e. **INTEGRAZIONE al Regolamento per l’espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell’11 febbraio 2010, n. 4 - reg. gen. n. 108”**
- f. **PROPOSTA DI LEGGE “Regolarizzazione degli impianti serricoli” Reg. gen. n. 94**

4. ALLEGATO B

- a. **TESTO ORDINE DEL GIORNO APPROVATO:
“Iniziative a sostegno dei livelli occupazionali della Tirrenia” reg. gen. n. 35/4**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 Novembre 2010****RESOCONTO SOMMARIO N. 21
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 10 NOVEMBRE 2010**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Inizio lavori ore 16.22

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge - "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola" - Reg. gen. n. 65;**
- **Esame di "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell'11 febbraio 2010, n. 4" reg. gen. n. 108";**
- **Esame della proposta di modifica ed integrazione alla delibera consiliare "costituzione di una Commissione di inchiesta per l'accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l'amministrazione emergenziale della S.p.A. Hydrogest Campania concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli nord, Marciianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni, di tutte le proprietà della Regione Campania" – Reg. gen. 107;**
- **Esame della proposta di legge – "Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2008 n. 16 – Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro del disavanzo" – Reg. gen. 99;**
- **Esame della proposta di legge – "Regolarizzazione degli impianti serricoli" – Reg. gen. n.94;**
- **Esame della proposta di legge – "Abrogazione art. 1, comma 8, della legge regionale 21 gennaio 2010, n.2 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria 2010" – Reg. gen. n.30;**
- **Ordine del giorno "Iniziativa a sostegno dei livelli occupazionali della Tirrenia" reg. gen. n. 35/4**

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta.**Approvazione processo verbale della seduta precedente****PRESIDENTE:** pone in votazione, per alzata di mano, il processo verbale n. 19 del Consiglio regionale del 9 novembre 2010.**Il Consiglio approva all'unanimità****Comunicazioni del Presidente****PRESIDENTE:** comunica, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno, che la proposta di legge, i decreti di designazione e non e le nomine sono pubblicati nell'allegato A e B del resoconto della seduta odierna. Passa all'esame del punto 3 all'o.d.g.. e concede la parola al Consigliere De Siano che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.**DE SIANO, PDL:** propone l'inversione dell'ordine del giorno al punto 7 "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 Novembre 2010**

autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell'11 febbraio 2010, n. 4" reg. gen. n. 108" e dichiara di ritirare gli emendamenti al Regolamento presentati dal gruppo PDL.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere De Siano.

Il Consiglio approva**Esame di "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell'11 febbraio 2010, n. 4" reg. gen. n. 108"**

PRESIDENTE: comunica che nel testo trasmesso dalla Commissione, al comma 1 dell'articolo 1 è stata inserita la modifica proposta dal Consigliere Fortunato (aggiungere, dopo le parole "entro i successivi 15 giorni" le seguenti "o dalla data di presentazione della denuncia dei lavori") approvata nella seduta del 5 novembre u.s. .
Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di modifica.

Il Consiglio approva all'unanimità

DE SIANO, Presidente IV Commissione consiliare: fa presente che la Giunta ha approvato il 25 ottobre la modifica ed l'integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania, la legge n. 4 del 2010. Successivamente la IV Commissione ha esaminato il provvedimento approvandolo all'unanimità, con l'integrazione dell'emendamento proposto dal Consigliere Fortunato e che quest'Aula ha riconfermato approvandolo.

Evidenzia che la legge definisce gli indirizzi per il rilascio delle autorizzazioni sismiche nelle province della nostra Regione e comunica che la Commissione ha ritenuto opportuno invitare il

consigliere Polverino a ritirare i propri emendamenti, in quanto avrebbero potuto, una volta recepiti nella legge, determinare le osservazioni di illegittimità costituzionale. A tal proposito il Consigliere Polverino ha responsabilmente ritirato gli emendamenti.

MARTUSCIELLO, PDL: interviene sull'ordine dei lavori e propone di passare al punto 3 dell'odg nel frattempo che si trovi una soluzione riguardo alla presentazione di alcuni subemendamenti.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Martusciello di inversione dell'ordine del giorno al punto 3.

Il Consiglio approva**Esame della proposta di legge - "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola" - Reg. gen. n. 65**

PRESIDENTE: passa all'esame del punto 3 all'odg, riportato in titolo e concede la parola al Consigliere Luca Colasanto, Presidente VII Commissione consiliare permanente per la relazione.

COLASANTO, Presidente VII Commissione consiliare: rende noto che la legge in discussione fu approvata all'unanimità in Commissione nella precedente legislatura, discussa in Aula, ma non approvata definitivamente.

Dà lettura di un breve excursus per chiarire nel merito il provvedimento in discussione.

Sottolinea che le finalità del provvedimento in esame sono quelle di prevenire l'inquinamento e migliorare lo stato delle acque mediante l'individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e la derimigazione delle fasce di territorio che presentano evidenti livelli di inquinamento delle acque sotterranee.

Ricorda che la VII Commissione, in data 19 ottobre 2010, ha licenziato all'unanimità il nuovo testo della proposta di legge "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati, reg. gen. n.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 Novembre 2010**

65” e che l’VIII Commissione ha espresso parere favorevole in data 21 ottobre 2010. Evidenzia, infine, che il testo normativo giunge oggi in Aula per l’approvazione definitiva, modificato e migliorato nella sua versione attuale, per definire organicamente e rendere applicabili, al territorio regionale, gli indirizzi e le disposizioni generali contenute nelle direttive europee e nazionali. Espone i contenuti degli articoli del testo normativo.

DIODATO, PDL: ripercorre l’iter legislativo della proposta di legge, dalla passata legislatura ad oggi, e evidenzia il consenso unanime di tutti i componenti della Commissione. Risalta il buon lavoro fatto sia dal Presidente della VII Commissione, Colasanto, che dal Presidente dell’VIII Commissione, De Lucia, i quali hanno consentito con il loro apporto che la proposta di legge arrivasse all’ordine del giorno del Consiglio con celerità, concludendo bene un percorso divenuto tortuoso.

BALDI, PDL: dichiara di essere favorevole all’approvazione perché la proposta di legge salvaguarda indirettamente la salute pubblica e consente di effettuare i dovuti controlli a chi di competenza.

PRESIDENTE: non essendovi altre richieste di interventi pone in votazione, per alzata di mano, l’articolo 1.

Il Consiglio approva all’unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l’articolo 2.

Il Consiglio approva all’unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l’articolo 3.

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l’articolo 4.

Il Consiglio approva all’unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l’articolo 5.

Il Consiglio approva all’unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l’articolo 6.

Il Consiglio approva all’unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l’articolo 7.

Il Consiglio approva all’unanimità

PRESIDENTE: chiede al Consiglio l’autorizzazione, ai sensi dell’articolo 65, comma 3, secondo periodo del Regolamento interno, a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

PRESIDENTE: pone in votazione, per appello nominale con il sistema elettronico, la proposta di legge reg. gen. n. 65 e dopo le operazioni di voto ne comunica l’esito:

Presenti	46
Votanti	46
Favorevoli	46
Astenuti	00
Contrari	00

Il Consiglio approva

Esame della proposta di modifica ed integrazione alla delibera consiliare “costituzione di una Commissione di inchiesta per l’accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l’amministrazione emergenziale dalla S.p.A. Hydrogest Campania concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 Novembre 2010****depurativo di Napoli nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni, di tutte le proprietà della Regione Campania” – Reg. Gen. 107**

PRESIDENTE: passa all'esame della proposta di modifica ed integrazione della delibera consiliare reg. gen. n. 107 riportata in titolo e comunica che la I Commissione permanente, nella seduta del 28 ottobre 2010, ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Concede la parola al Consigliere Fulvio Martusciello, relatore.

MARTUSCIELLO, relatore I Commissione consiliare: comunica che trattasi di un adempimento tecnico di cui il Consiglio è chiamato ad assolvere per consentire il funzionamento della Commissione d'inchiesta.

PRESIDENTE: passa all'esame dell'articolato e pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 3.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 4.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 5.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: chiede al Consiglio autorizzazione, ai sensi dell'art. 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento interno, a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

PRESIDENTE: pone in votazione, per appello nominale con il sistema di voto elettronico, la proposta di modifica e integrazione della delibera consiliare reg. gen. n. 107 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	48
Votanti	48
Favorevoli	47
Astenuto	00
Contrari	01

Il Consiglio approva**Esame di “Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell'11 febbraio 2010, n. 4” reg. gen. n. 108”**

PRESIDENTE: passa all'esame del punto 7 all'o.d.g., riportato in titolo, precedentemente incardinato. Concede la parola al Consigliere De Siano, relatore della Commissione Consiliare.

DE SIANO, Presidente IV Commissione consiliare: comunica che sono ritirati tutti gli emendamenti e i sub emendamenti presentati, ad eccezione della proposta di modifica al Regolamento avanzata in Commissione dal Consigliere Giovanni Fortunato, che già è agli atti del Consiglio, e una proposta di modifica del Consigliere Foglia di cui dà lettura.

Ricorda che i Regolamenti sono proposti dalla Giunta e con atto deliberativo vengono in Consiglio per l'approvazione.

Ricorda inoltre che il Consiglio non può modificare il Regolamento però può proporre delle

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 Novembre 2010**

modifiche che possono essere recepite dalla Giunta e precisa che il Consiglio ha proposto le modifiche del Consigliere Foglia e del Consigliere Fortunato in accordo con l'Assessorato.

PRESIDENTE: nel prende atto quanto dichiarato dal Presidente della Commissione consiliare, pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 3.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: chiede di essere autorizzato dal Consiglio, ai sensi dell'art. 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento interno, a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

PRESIDENTE: procede alla votazione finale dell'integrazione al Regolamento reg. gen. n. 108, per appello nominale con il sistema elettronico e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	50
Votanti	50
Favorevoli	47
Astenuti	03
Contrari	00

Il Consiglio approva

Esame della proposta di legge modifica alla Legge Regionale 28 novembre 2008 n. 16 "Misure straordinarie di razionalizzazione e

riqualificazione del sistema sanitario Regionale per il rientro del disavanzo" – Reg. Gen. n. 99

PRESIDENTE: passa all'esame della proposta di legge reg. gen. n. 99, riportata in titolo, iscritta al punto 5 dell'odg. Concede la parola al Consigliere Carlo Aveta che a chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

AVETA, Gruppo Misto – La Destra: propone di rinviare la proposta di legge in Commissione stante la richiesta delle forze politiche della città di portici, con un documento inviato alla Presidenza del Consiglio regionale, di un ulteriore approfondimento.

SCHIANO, Presidente della V Commissione consiliare: ritiene che poiché la Commissione si è espressa, nell'approvazione della proposta di legge, all'unanimità, dopo aver nelle audizione ascoltato e recepito quanto sostenuto dalle forze politiche e dal Sindaco della città di Portici, sia giusto proseguire l'esame del provvedimento.

RUSSO G., Presidente gruppo PD: ritiene sia giusto, invece, rinviare in Commissione la proposta di legge per un supplemento di riflessione, anche in considerazione del fatto che è in corso la riunione del Consiglio comunale e che i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione della città di Portici all'unanimità sollecitano il Consiglio regionale a rivedere la propria impostazione.

SCHIFONE, Presidente della V Commissione consiliare: dichiara di essere contrario alla richiesta di rinvio in Commissione riservandosi di entrare nel merito quando sarà avviata la discussione generale sulla proposta di legge.

COBELLIS, Presidente gruppo UDC: si associa alla richiesta avanzata dal Consigliere Aveta per un ulteriore approfondimento.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL: invita il Presidente della V Commissione consiliare Schiano ad incardinare la legge.

GIORDANO, Presidente gruppo IDV: invita l'Aula a lavorare e approfondire ulteriormente la questione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario**IX Legislatura****10 Novembre 2010**

D'AMELIO, PD: apprezza il lavoro svolto dalla Commissione e invita ad aggiornare questo punto.

SCHIANO, Presidente V Commissione consiliare: manifesta la sua intenzione ad incardinare la legge.

AVETA, Gruppo Misto – La Destra: chiede all'Aula un attimo di riflessione e di umiltà, richiamando i motivi della richiesta di rinvio.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL: propone che sia incardinata la discussione sulla proposta di legge con la relazione del Presidente della Commissione e di rinviarla successivamente in Commissione per le valutazioni di merito.

PRESIDENTE: pone in votazione, con il sistema di voto elettronico, la proposta del Consigliere Carlo Aveta del rinvio in Commissione della proposta di legge reg. gen. n. 99. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	52
Votanti	52
Favorevoli	31
Contrari	21
Astenuti	00

Il Consiglio approva**Esame della proposta di legge****“Regolarizzazione degli impianti serricoli” Reg. gen. n. 94**

PRESIDENTE: passa all'esame del sesto punto all'ordine del giorno reg. gen. n. 94, riportato in titolo. Concede la parola al Consigliere Antonio Marciano, relatore.

MARCIANO, relatore VIII Commissione consiliare: dà atto al Presidente dell'VIII Commissione, De Lucia e i componenti tutti della Commissione, dell'attenzione e della sensibilità dimostrata nella discussione e poi

dell'approvazione all'unanimità della proposta di legge in commissione.

Richiama l'attenzione sulle difficoltà di uno dei settori strategici dell'economia della Regione Campania che è il settore dell'agricoltura e più specificamente del settore dell'ortofrutta, del florovivaistico e della produzione del tabacco. Si sofferma sulla valenza del provvedimento legislativo in esame che consentirebbe di mettere in condizione di legalità i tanti impianti servicoli, ammodernandoli ed innovandoli, consentendo così agli imprenditori del settore di essere nelle condizioni necessarie e indispensabili per reggere alla concorrenza del mercato nazionale e internazionale. In particolar modo consentirebbe di intercettare provvedimenti che l'Assessore Vito Amendolara ha presentato nei giorni scorsi, annunciando circa un miliardo di euro per i prossimi anni sul settore dell'innovazione, dell'incentivazione del sistema produttivo agricolo per la Regione Campania.

PRESIDENTE: passa all'esame dell'articolato e pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: chiede al Consiglio di essere autorizzato, ai sensi dell'art. 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento interno, a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito

PRESIDENTE: procede alla votazione finale della proposta di legge reg. gen. n.94 con il sistema di voto elettronico e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	47
Votanti	47
Favorevoli	47

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 Novembre 2010**

Astenuti 00
Contrari 00

Il Consiglio approva

AMENDOLARA, Assessore all'agricoltura: ringrazia l'Aula per aver approvato uno strumento legislativo importante per le imprese che rappresentano due primati a livello nazionale e europeo, quello del settore tabacchicola e del settore floricola per i fiori recisi.

Esame della proposta di legge – “Abrogazione art. 1, comma 8, della legge regionale 21 gennaio 2010, n.2 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria 2010” – Reg. Gen. n. 30

PRESIDENTE: passa all'esame del punto 8 all'odg, riportato in titolo e concede la parola al Consigliere Martusciello, relatore.

MARTUSCIELLO, PDL: chiede una breve sospensione del Consiglio giusto il tempo per poter riorganizzare i lavori d'Aula.

PRESIDENTE: sospende la seduta per 15 minuti.

La seduta sospesa alle ore 17.51 riprende alle ore 18.17.

AMATO, PD: dichiara a verbale che ci sono diverse proposte di legge presentate dai consiglieri regionali che ai sensi dello Statuto regionale devono essere corredate da apposita relazione finanziaria e invita il Presidente a provvedere per la soluzione del problema.

PRESIDENTE: informa che ha svolto una riunione con i Presidenti delle Commissioni per sollecitare l'approvazione dei provvedimenti ed ha stabilito che a breve terrà un incontro con i Capigruppo e con i Presidenti delle Commissioni per affrontare la problematica posta.

MARTUSCIELLO, PDL: chiede che la relazione sul provvedimento in esame venga svolta dai firmatari della proposta di legge.

PRESIDENTE: concede la parola al Consigliere Raffaele Topo per la relazione introduttiva.

TOPO, relatore: in premessa precisa che la proposta di legge a firma sua, del Consigliere Giuseppe Russo e Gennaro Salvatore è finalizzata all'abrogazione della disposizione introdotta nell'ultima finanziaria regionale, articolo 1, comma 8, che ha soppresso sedi farmaceutiche istituite dalla legge nazionale. Evidenzia, quindi, in merito che l'intento della proposta originaria è quella di ripristinare l'applicazione della norma nazionale, consentendo ai comuni di esercitare la prelazione e di gestire le farmacie così come si è fatto fino a questo momento. Richiama l'attenzione che si tratta di un servizio locale importante che sarà assicurato, anche in occasione di sciopero, con le aperture delle farmacie comunali.

SALVATORE, Presidente del gruppo “Caldoro Presidente”: chiede all'Aula di aggiornare la discussione sulla proposta di legge alla prossima seduta consiliare.

RUSSO G., Presidente del gruppo PD: dichiara di essere d'accordo con la proposta del Consigliere Gennaro Salvatore, e auspica che nella prossima seduta consiliare ci siano le condizioni politiche per poter approvare il provvedimento.

MARTUSCIELLO, Presidente del gruppo PDL: condivide la proposta del Consigliere Gennaro Salvatore, invita a votare l'ordine del giorno sulla tirrenia a firma dei capigruppo e successivamente aggiornare la seduta.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, il rinvio della proposta di legge reg. gen. n. 30, già incardinata dalla relazione del Consigliere Topo, alla prossima seduta di Consiglio regionale.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: pone all'attenzione dell'Aula la proposta del Consigliere Fulvio Martusciello, di approvare l'ordine del giorno sulla tirrenia e di rinviare gli altri argomenti alla prossima seduta.

TOPO, PD: dichiara di essere favorevole ad approvare l'ordine del giorno sulla tirrenia ma di

10

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

10 Novembre 2010

non essere d'accordo sul rinvio dell'approvazione dei debiti fuori bilancio sui quali, per il principio di continuità amministrativa, gravano ulteriori interessi.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Martusciello.

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario dell'opposizione

Ordine del giorno

“Iniziativa a sostegno dei livelli occupazionali della Tirrenia” reg. gen. n. 35/4

PRESIDENTE: dà lettura dell'ordine del giorno riportato in titolo e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: così come approvato dall'Aula, toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.35

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

10 novembre 2010

**RESOCONTO INTEGRALE N. 21
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 10 NOVEMBRE 2010**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Inizio lavori ore 16.22

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge - “Tutela delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola” - Reg. gen. n. 65;**
- **Esame di “Integrazione al Regolamento per l’espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell’11 febbraio 2010, n. 4” reg. gen. n. 108”;**
- **Esame della proposta di modifica ed integrazione alla delibera consiliare “costituzione di una Commissione di inchiesta per l’accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l’amministrazione emergenziale della S.p.A. Hydrogest Campania concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni, di tutte le proprietà della Regione Campania” - Reg. gen. 107;**
- **Esame della proposta di legge - “Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2008 n. 16 - Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario**

regionale per il rientro del disavanzo” - Reg. gen. 99;

- **Esame della proposta di legge - “Regolarizzazione degli impianti serricoli” - Reg. gen. n.94;**
- **Esame della proposta di legge - “Abrogazione art. 1, comma 8, della legge regionale 21 gennaio 2010, n.2 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2010” - Reg. gen. n.30;**
- **Ordine del giorno.**

PRESIDENTE: La seduta è aperta.

**Approvazione processo verbale della
seduta precedente;**

PRESIDENTE: Verbale n. 19 della seduta del Consiglio regionale del 09 Novembre 2010.

Se siamo tutti d’accordo lo diamo per letto e approvato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all’unanimità

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Comunico che è stata presentata la seguente proposta di legge: Modifica all’articolo 37 comma 2 della L.R. 25.02.2003 n. 4 “Norme in materia di bonifica integrale” reg. gen. n.104 ad iniziativa dei consiglieri Nugnes e Raia, assegnata alla VIII Commissione consiliare permanente per l’esame.

Sono pervenute ed assegnate alla I Commissione consiliare permanente, ai fini

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

del prescritto gradimento di cui all'articolo 48 dello Statuto i seguenti decreti di designazione e non.

Designazione componente e Presidente del Consiglio di amministrazione Film Commissione regionale Campania S.r.l.;

Designazione componente CDA Città della Scienza S.p.A.;

Nomina dei componenti della Commissione per l'accertamento del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a direttore generale di aziende sanitarie e di aziende ospedaliere della Regione Campania.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Passiamo al punto 3 all'o.d.g..

DE SIANO (PDL): Volevo sottoporre all'Aula la possibilità di un'inversione dell'ordine del giorno e di discutere prima del punto 7: "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell'11 febbraio 2010, n. 4" reg. gen. n. 108".

E' una modifica al Regolamento sentita a 360° dagli interi schieramenti politici all'interno del Consiglio e all'esterno, quindi, si chiede la possibilità di poterla esaminare prima per poter dare, in maniera celere, risposte.

Tenuto conto del particolare momento, tenuto conto delle particolari esigenze, sia nel mondo politico, all'interno dell'assemblea, sia all'esterno, che aspettano risposte concrete da quelli che sono i lavori prodotti da quest'Assemblea, ritiriamo gli emendamenti che con il PDL abbiamo presentato al Regolamento, proprio per andare nella direzione della celerità e delle risposte certe all'esterno.

PRESIDENTE: C'è la proposta del Presidente della Commissione. Chiedo all'Aula se siamo tutti d'accordo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

Esame di "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell'11 febbraio 2010, n. 4" reg. gen. n. 108"

PRESIDENTE: Passiamo al punto 7 all'o.d.g..

Scusate, c'è una comunicazione. Si è deciso che nel testo trasmesso dalla Commissione, al comma 1 dell'articolo 1 è già stata inserita una modifica proposta dal Consigliere Fortunato e approvata nella seduta del 5 novembre del corrente anno.

Aggiungere dopo la parola "entro i successivi 15 giorni" le seguenti parole "o dalla data di presentazione della denuncia dei lavori". Si pone in votazione il determinare tale modifica.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

LONARDO (Popolari-Udeur): Volevo chiedere al Presidente, se erano d'accordo anche tutti i Consiglieri, a far sì che si potesse organizzare in quest'Aula, la linea wi - fi perché penso che riesca ad essere utile anche per la concessione per i lavori istituzionali. Grazie!

PRESIDENTE: Grazie, ci adopereremo.

DE SIANO (PDL): Innanzitutto devo portare a conoscenza dell'Aula che l'Assessore Cosenza è impossibilitato ad

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

essere presente ai lavori del Consiglio perché è fuori dalla Campania.

L'Assessore Cosenza, unitamente alla struttura del suo assessorato, è stato sensibile e celere nell'accogliere quelle che erano le richieste che gli sono pervenute, per quanto riguarda la possibilità di dare delle risposte concrete ad un problema che emergeva in maniera drammatica nel mondo del lavoro, in tutte le province della nostra Regione, e lo ha fatto con la proposta che la Giunta ha approvato il 25 ottobre la quale modificava e integrava il Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania, la legge n. 4 del 2010.

Tale proposta di integrazione al Regolamento è pervenuta, dopo qualche giorno, alla IV Commissione, che ha provveduto, in maniera tempestiva, ad esaminarla e ad approvarla all'unanimità dei presenti, che hanno espresso, sul testo proposto dalla Giunta, parere favorevole, con l'integrazione dell'emendamento proposto dal Consigliere Fortunato che lei prima ha richiamato e che quest'Aula ha rivotato e approvato di nuovo.

La legge va nella direzione di una risposta concreta a quelli che sono i problemi per quanto riguarda il rilascio delle autorizzazioni sismiche nelle province della nostra Regione, è una norma transitoria, necessariamente deve essere così per non incorrere in quelli che possono essere eventuali bocciature da parte del Governo centrale, si tratta di dare delle risposte in tempi certi a coloro i quali fanno richiesta di autorizzazione o dal punto di vista dell'autorizzazione sismica.

C'erano stati alcuni emendamenti presentati dal Consigliere Polverino, appartenente al nostro gruppo, al gruppo PDL, che andavano nella direzione di una maggiore celerità nel rilascio di dette autorizzazioni, questo

poteva causare l'inconveniente di poter trovare osservazioni da parte del Governo centrale, quindi vogliamo, per senso di responsabilità, prima di tutto del Consigliere Polverino, ritirare gli emendamenti.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Era stato proposto da parte di alcuni consiglieri, nel frattempo che trovano una soluzione per alcuni subemendamenti, se possiamo andare avanti con l'ordine del giorno, quando sono pronti torniamo.

PRESIDENTE: Se l'Aula è d'accordo sulla proposta Martusciello, andiamo avanti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Passiamo al punto 3 all'o.d.g..

Esame della proposta di legge - "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola" - Reg. gen. n. 65

COLASANTO (PDL): Questa legge, per sommi capi, è stata già approvata un paio di anni fa, nella passata legislatura l'abbiamo discussa, approvata all'unanimità in Commissione, ma, poi, dopo, è rimasta nel dimenticatoio perché altre cose più importanti l'hanno superata.

Vi leggo un breve excursus, in modo da fare chiarezza sull'argomento.

Le disposizioni legislative in materia di acqua, mentre in passato avevano soprattutto finalità di sfruttamento delle stesse, allo scopo di produzione di energia, attualmente sono volte alla loro tutela, mediante politiche di risanamento in un periodo storico in cui l'aspetto ambientale assume sempre più rilievo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******10 novembre 2010***

In questo contesto si inserisce la direttiva nitrati, che è una legge della CEE, la 91/676, un provvedimento dell'Unione Europea approvato nel '91, con lo scopo di ridurre e prevenire l'inquinamento delle acque e del suolo causato dai nitrati provenienti da fonti agricole e recepita in Italia con il decreto legislativo, il famoso decreto Ronchi, n. 152 del 2006 e con il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 7 aprile 2006.

Quest'ultimo emana i criteri e le norme tecniche per le discipline regionali in merito all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e di acque reflue, nonché le disposizioni per la formulazione del Programma di Azione che va applicato nelle zone maggiormente vulnerabili. Per raggiungere l'obiettivo prioritario della direttiva nitrati, le regioni devono individuare, nel proprio territorio, le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola e definire, in tal modo, programmi di azione, obbligatori per gli agricoltori, da applicare all'interno di tali aree.

Il compito delle regioni, conseguentemente, è quello di emanare provvedimenti legislativi attuativi, necessari alla piena applicazione delle norme comunitarie e nazionali sul territorio regionale, quindi, norme europee, norme nazionali e norme regionali.

Questa legge si pone l'obiettivo di tutelare le risorse ambientali, dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola e dallo smaltimento dei fanghi di depurazione, al fine di garantire una produzione agricola sicura e sostenibile.

L'argomento è talmente importante che anche i particolari tecnici vanno, in qualche modo, fatti propri dai nostri colleghi.

Queste leggi, ripeto, si pongono l'obiettivo di tutelare le risorse ambientali, dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola e dallo smaltimento dei

fanghi di depurazione, al fine di garantire una produzione agricola sicura e sostenibile, individuando zone vulnerabili e non vulnerabili sul territorio, stabilendo i piani operativi che ogni azienda deve presentare per dimostrare la corretta utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento e di fertilizzanti azotati.

In tale quadro normativo, nella passata legislatura, la VII Commissione consiliare permanente, il 20 novembre 2008 licenziò all'unanimità il disegno di legge, presentato dalla Giunta, elaborato dalla Commissione, con grande impegno e lavoro congiunto di tutti i membri della stessa, mediante emendamenti e correttivi al testo originario che, nella sua formulazione definitiva, rispondeva perfettamente agli obiettivi di tutela prescritti dalla direttiva nitrati.

Il disegno di legge, pur discusso in Aula, non riuscì a raggiungere l'approvazione definitiva.

Nella legislatura in corso, la VII Commissione, che ho l'onore di presiedere, riunitasi nella seduta del 19 ottobre 2010, ha licenziato all'unanimità il nuovo testo della proposta di legge che si chiama: Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati, iscritta al reg. gen. n. 65.

L'VIII Commissione ha espresso parere favorevole sul testo in data 21 ottobre 2010.

Il testo della norma giunge oggi in Aula per l'approvazione definitiva, modificato e migliorato nella sua versione attuale, per definire organicamente e rendere applicabili, al nostro territorio regionale, gli indirizzi e le disposizioni generali contenute nelle norme europee e nazionali.

La finalità, come detto in premessa, è prevenire l'inquinamento e migliorare lo stato delle acque mediante l'individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola e la delimitazione delle fasce di territorio che presentano evidenti livelli di inquinamento delle acque sotterranee.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******10 novembre 2010***

Addentrando nel testo normativo, con l'articolo 1 si definisce la finalità delle norme che abbiamo appena ribadito: Prevenire l'inquinamento e migliorare lo stato delle acque.

L'articolo 2 mira a disciplinare l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, provenienti dalle aziende menzionate all'articolo 101 comma 7 lettera A, B e C del decreto legislativo 152/2006.

La norma dice: Imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno o alla Silvicoltura.

Imprese dedite all'allevamento del bestiame. Imprese dedite alle attività di cui sopra che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserite con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualsiasi titolo la disponibilità.

Tale disciplina deve rispettare il Programma di Azione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, già emanato con delibera della Giunta n. 109 del 23 febbraio 2007 che prevede, in tali zone, l'elaborazione del piano di concimazione aziendale da parte dei competenti uffici regionali o di un tecnico abilitato in materia agraria. L'esibizione di tale piano sarà obbligatoria per l'acquisto di nitrati da parte di quelle aziende ricadenti in zone vulnerabili.

L'articolo 3 conferma quanto previsto dal Programma di Azione della Campania, per le zone vulnerabili ed emana specifiche disposizioni regionali relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ponendo divieti temporali: esattamente dal primo dicembre a fine febbraio di ogni anno; di distanza: entro 10 metri dalle strade e 100 dalle unità abitative; e per particolari tipi di terreno: quelli con

pendenze medie superiori al 10% . Questi sono i vincoli.

PRESIDENTE: Se tutti quanti già conosciamo la relazione, la potremmo dare anche per letta, visto che nessuno sta seguendo, quindi deduco che tutti quanti siete a conoscenza e conoscete la Relazione; o facciamo un po' di attenzione o la diamo per letta, perché mi sembra assurdo che il Consigliere continua a parlare senza che nessuno l'ascolta. Quindi o facciamo un po' di attenzione oppure la diamo per letta. Prego Consigliere, alziamo un po' la voce.

COLASANTO (PDL) : Tanto è finita guardate, l'ho fatta breve

L'articolo 4, sono rimasti altri due articoli, state tranquilli, individua ulteriori competenze della Regione per l'attuazione della legge, quali: redazione del piano di monitoraggio e controllo per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, di concerto con l'Arpac; la valutazione di efficacia del programma di azione; l'invio ai ministeri dello stato di attuazione della legge; la programmazione degli interventi per la formazione e l'informazione.

L'articolo 5 individua la competenza dei comuni che sono: comunicazione dell'attività di spandimento, l'imposizione di prescrizioni, l'emanazione di provvedimenti di divieto o di sospensione dell'attività di spandimento, i controlli, la sorveglianza delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue e del programma di azione, la trasmissione alla Regione delle risultanze dei controlli.

L'articolo 6, e abbiamo finito, prevede le sanzioni per contravvenzioni alla legge da euro 1000 a euro 10 mila applicate dal Comune. Grazie.

DIODATO (PDL): Lei ha fatto bene a richiamare l'Aula, perché credo che questa che arriva oggi in Consiglio sia una legge

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******10 novembre 2010***

importantissima ed è importante non solo per i contenuti, ma è importante perché è frutto di un lavoro tra tutti gli schieramenti. Come diceva il Presidente Colasanto questo è frutto di un'iniziale disegno di legge proposto dall'allora Assessore alle attività produttive e agricoltura Cozzolino che, trasmesso nella Commissione ha avuto un lungo iter. Un lungo iter perché c'è stato un confronto serrato tra tutte le componenti politiche presenti in Commissione. Io non voglio dimenticare di citare l'allora Presidente della Commissione che era Michele Ragosta, il quale ha contribuito in maniera significativa a far sì che questa legge potesse essere licenziata davvero con il contributo di tutti. E' importante, è per questo che era ed è opportuno che i Consiglieri mostrino attenzione, perché noi stiamo parlando di aspetti naturali, con particolare riferimento al suolo agricolo. Allora noi abbiamo sempre pensato che il suolo agricolo fosse solamente da sfruttare, da trarre le risorse che sono i frutti della terra. Abbiamo pensato che questo suolo agricolo potesse essere ricomposto mediante l'uso massiccio di fertilizzanti, di prodotti chimici perché in questo modo il suolo venisse risanato e quindi potesse ridare i frutti che, spesso anche in maniera indiscriminata, venivano sottratti alla terra. Quindi con l'impiego continuo di ammendanti, di fertilizzanti e concimanti. Questo perché, come dire, la lotta alla ipoalimentazione, nel corso degli anni, è diventata anche oggetto di attenzioni delle multinazionali capitalistiche che approfittando dell'ignoranza dei contadini, non hanno mai permesso loro di capire quale fosse il livello quantitativo di introduzione nelle terre da coltivare di questi prodotti. In Commissione, al di là del mero aspetto legislativo, normativo e burocratico, noi abbiamo cercato di tirare fuori le migliori condizioni che trasformassero l'esigenza

della nostra Regione di fare, di accedere ai fondi europei in particolare quelli del PSR, con la necessità anche di risanare il nostro ruolo agricolo. Quindi abbiamo lavorato affinché ci fosse un uso adeguato di questi fertilizzanti in maniera tale da conservare l'equilibrio del nostro suolo agricolo, anche perché abbiamo spesso visto che i danni per la salute e per l'ambiente provocati appunto da questo eccessivo utilizzo in agricoltura di prodotti chimici di sintesi, sono risultati cancerogeni per il tessuto adiposo degli uomini e degli animali. Quindi abbiamo fatto sì che ci fosse una rigorosa difesa ambientale all'interno delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola. Ci siamo limitati in questo caso alla difesa delle acque, delle falde freatiche, lasciando poi uno spazio sicuramente importante alla certificazione attraverso la redazione dei piani di concimazione aziendale. Abbiamo fatto questo perché abbiamo anche verificato, attraverso l'acquisizione di informazioni da parte di componenti dell'ordine dei Dottori agronomi e del collegio dei periti agrari e agrotecnici, che la nostra terra non fosse più inquinata da materiali pesanti, che erano stati riscontrati come ferro, piombo, manganese, zinco, cromo e nichel. Abbiamo fatto tutto questo perché davvero volevamo invertire la tendenza, perché ci siamo resi conto che la situazione del nostro territorio è una situazione molto complessa. Abbiamo spesso letto direttamente notizie acquisite, circa l'inquinamento, soprattutto per la presenza di rifiuti tossici del nostro territorio, per la presenza di discariche illegali, per l'avvelenamento da rifiuti tossici di provenienza industriale dei nostri terreni agricoli. Quindi questa legge non è una legge che riguarda solo la Regione Campania ed i suoi uffici, questo lo dico all'Assessore Amendolara, che da qualche mese è Assessore all'Agricoltura, noi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******10 novembre 2010***

abbiamo trasformato il disegno di legge che aveva solo la necessità di accedere ai contributi europei, per i nostri agricoltori. Abbiamo fatto sì che questo non servisse solamente a rispettare i termini della comunità europea per accedere ai fondi, ma abbiamo fatto sì che questo contenesse dei precisi argini rispetto a quello che è stato l'uso massiccio dei fertilizzanti nel nostro territorio, approfittando spesso dell'ignoranza dei nostri agricoltori. Quindi abbiamo voluto mettere dei paletti, e se questa legge è arrivata con il consenso unanime di tutti i componenti della Commissione ed i rappresentanti delle rispettive forze politiche già dalla volta scorsa, è avvenuto perché è stato fatto un buon lavoro e bisogna anche dare atto al Presidente De Lucia che quando è arrivato in Commissione si è fatto carico di rispolverare questa legge portandola all'attenzione della Commissione affinché arrivasse subito all'ordine del giorno del Consiglio, cosa che è stata fatta stasera e credo che in questo modo si sia concluso un percorso iniziato in maniera virtuosa e credo concluso ancora meglio. Grazie.

BALDI (PDL): Grazie signor Presidente. Voglio dire al Consigliere Pietro Diodato che non stiamo parlando solamente di aspetti naturali, ma questa legge va nell'ottica della tutela della pubblica salute, perché l'uso indiscriminato di concimi chimici e di quant'altro per l'assenza di qualsiasi programmazione e controllo da parte degli organi competenti ha determinato questo uso indiscriminato, l'inquinamento idrico. Questa è la cosa più importante che è un principio fondamentale per la tutela della salute pubblica. Allora guardate noi ci siamo arrivati, la Regione Campania è arrivata un po' con ritardo ad approvare questa legge. E' arrivata con ritardo perché il problema dell'inquinamento idrico da nitrati che coinvolge una gran parte dei comuni della

Regione Campania, è un inquinamento che oggi determina un problema di salute pubblica per i pozzi che sono contaminati dai concimi usati dagli agricoltori, per l'assenza dei cosiddetti quaderni di campagna, i vecchi quaderni di campagna che dovevano utilizzare i consorzi quando andavano a prendere il loro medicinale ai consorzi e per l'assenza dei controlli all'interno dei loro allevamenti. Allora ecco che il problema è più un problema di salute pubblica e non è un problema solamente di aspetti naturali, chiedo scusa se voglio fare questa precisazione al Consigliere Diodato, oggi finalmente la Regione Campania va a emanare una legge importantissima. Perché guardate, oggi noi abbiamo che il valore della concentrazione dei nitrati nell'acqua a uso umano è di 50 milligrammi litro. Ma perché di 50 milligrammi litro? Perché la comunità europea l'ha innalzata nel corso degli anni, noi sappiamo che un valore di acqua, diciamo di concentrazione di nitrati intorno a 5 dà un'acqua che quindi ha una qualità diversa da un valore che può essere risultato di 50. Allora fino a 50 il valore non è male, quindi noi beviamo l'acqua fino a 50 milligrammi litro, ma un valore di alta qualità, una concentrazione di 5 dà un'acqua di alta qualità. Allora ecco che l'impiego massivo di concimanti chimici, soprattutto azotati, la notevole presenza di allevamenti zootecnici sul territorio, ha determinato questa situazione di aumento della concentrazione del nitrato che ha inquinato le falde della maggior parte dei pozzi della Regione Campania, naturalmente, dei Comuni che devono attrezzarsi per forza per quanto riguarda quindi l'uso dell'acqua potabile. Perché noi abbiamo zone che sono servite dagli acquedotti, ma zone che sono servite dai pozzi e dagli acquedotti. Quindi naturalmente c'è una notevole attenzione per quanto riguarda questo aspetto. Quindi il presente disegno di legge risponde

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

all'esigenza di definire un quadro normativo che nel rispetto dei rapporti, dei riportati indirizzi di politica agricola comunitaria nazionale e anche nostra regionale, consente di raggiungere l'obiettivo fondamentale. Era un obiettivo, guardate che era già nella 152 del '99 che aveva un piccolo trafiletto sulle effluenti zootecnici, ma poi riportata nel 152 del 2006, il decreto ambientale "raggiungere l'obiettivo di tutelare e risanare le acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola". Ben venga questa legge perché dà la possibilità a chi deve controllare e speriamo che l'Arpac si munisca di sistemi validi per poter fare questi controlli, io avrei aggiunto anche l'A.S.L., perché molte volte l'Arpac scarica sull'A.S.L., l'A.S.L., scarica sull'Arpac, quindi quando noi andremo a affrontare quelle che sono le competenze ai sensi della legge regionale 10 del 2008 dell'Arpac, noi questo pure lo dobbiamo andare a definire. Allora questo è l'obiettivo per tutelare le acque dall'inquinamento causate da nitrati di origine agricola, proprio per la tutela della salute pubblica.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi passiamo all'articolato. Non ci sono altri interventi, allora passiamo all'articolato.

Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Articolo 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Articolo 5.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Articolo 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Articolo 7.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Passiamo all'approvazione della legge con voto elettronico. C'è una nota da leggere "Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 65, comma 3, secondo periodo del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato". Se non vi sono obiezioni così resta stabilità. Non vi sono obiezioni. Per dichiarazione di voto?

LONARDO (POPOLARI-UDEUR): Presidente, volevo soltanto chiedere di fare un unico voto finale su tutte le leggi. Siete d'accordo a fare un unico voto di tutte le leggi alla fine o votiamo di volta in volta? Legge per legge, scusatemi.

PRESIDENTE: Ok. Due minuti per preparare la votazione, se siamo pronti possiamo anche iniziare. Chi vota "sì"

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

chiaramente è favorevole all'approvazione, chi vota "no" è contro l'approvazione.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti	47
Votanti	47
Favorevoli	47
Contrari	0
Astenuti	0.

Il Consiglio approva

Esame della proposta di modifica ed integrazione alla delibera consiliare "costituzione di una Commissione di inchiesta per l'accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l'amministrazione emergenziale dalla S.p.A. Hydrogest Campania concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni, di tutte le proprietà della Regione Campania" – Reg. Gen. 107

PRESIDENTE: Le aggiungiamo. Ma risulta che lei ha votato, perché dice che non ha votato. Hanno votato pure loro, tutti hanno votato. Va bene. Allora la struttura del sistema depurativo di Napoli nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni tutte di proprietà della Regione Campania. La prima Commissione permanente nella seduta del 28 ottobre 2010 ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Allora il relatore è Fulvio Martusciello, prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Sì, Presidente, un adempimento tecnico, il Consiglio è chiamato per consentire, appunto, alla Commissione di funzionare.

PRESIDENTE: Allora se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

Sull'art. 1 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Passiamo all'art. 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Passiamo all'art. 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Passiamo all'art. 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Passiamo all'art. 5. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Allora, passiamo alla votazione sempre con voto elettronico per appello nominale, prego. Il Consiglio autorizza ai sensi dell'Art. 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento interno, il Presidente procede al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Allora apriamo la votazione, si per chi è favorevole, no per chi è contrario. Possiamo distribuire le schede che sono arrivate in questo momento, adesso subito si provvederà. Allora tutti abbiamo votato, chiudiamo la votazione.

Dichiaro aperta la votazione

Dichiaro chiusa la votazione

Esito della votazione:

Presenti	48
Votanti	48

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

Favorevoli 47
Astenuato 00
Contrari 1

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Allora adesso ritorniamo al punto 7.

Esame di integrazione al Regolamento dell'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania dell'11 febbraio 2010, n. 4, Registro Regionale numero 108.

PRESIDENTE: Se è stata già fatta la relazione mi sembra che c'erano alcuni aspetti da illustrare. Quindi diamo la parola al Presidente della IV Commissione, il Consigliere De Siano.

DE SIANO (PDL): Presidente grazie. Quindi noi possiamo essere operativi, vengono ritirati gli emendamenti e i sub emendamenti presentati, tutti, ad eccezione della proposta di modifica al Regolamento avanzata in Commissione dal Consigliere Giovanni Fortunato che già è agli atti del Consiglio, e una proposta di modifica del Consigliere Foglia che la leggo al Consiglio, dopo ve la fornisco. Quindi è la seguente proposta di modifica del Consigliere Foglia: all'Art. 1 sono aggiunti i seguenti commi: Art. 6 C3 dopo la legge Regionale numero 9/1983 si sostituisce "e sono tenuti" con "possono", e all'Art. 9 C1 dopo vigilanza urbanistico – edilizia i Comuni sostituiscono "effettuano" con "possono effettuare". Queste sono, diciamo, le proposte di modifica del Consigliere Foglia.

PRESIDENTE: Allora c'è la proposta del Presidente della Commissione, è possibile essendo Presidente, presentarla in aula. Allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

DE SIANO (PDL): Presidente, io ve li fornisco però, credo, con una doverosa osservazione e puntualizzazione: i Regolamenti, chiaramente, sono stati proposti dalla Giunta, è una questione formale cui dobbiamo fare chiarezza, sono stati proposti dalla Giunta con atto deliberativo e vengono in Consiglio per l'approvazione del Consiglio. Il Consiglio non può modificare il Regolamento, però il Consiglio può proporre delle modifiche, noi come Consiglio abbiamo proposto le modifiche del Consigliere Foglia e del Consigliere Fortunato, chiaramente ce lo possiamo dire, perché è una legge votata all'unanimità da tutti i Consiglieri, sono modifiche concordate con l'Assessore e l'Assessorato, le sottoponiamo alla sua attenzione, al vaglio e all'attenzione degli Assessori presenti in Aula quest'oggi, a tal che la Giunta in maniera celere con atto deliberativo recepisca quelli che sono i suggerimenti e le modifiche proposte dal Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE: Sicuramente sarà fatto. Allora se non ci sono interventi passiamo alla votazione dell'articolato. Allora Art. 1 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvato. Art. 2 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvato all'unanimità. Art. 3 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvato all'unanimità. Allora, passiamo alla votazione voto elettronico per appello nominale sempre con la dicitura: il Consiglio autorizza ai sensi dell'Art. 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Passiamo alla votazione, prego.

Dichiaro aperta la votazione

Dichiaro chiusa la votazione

Esito della votazione

Presenti 50

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

Votanti 50
Favorevoli 47
Astenuti 03
Contrari 00

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Ma voi siete distratti. Se votano 46 Consiglieri e uno non vota non è colpa mia, penso che se 46 sono attenti e uno è disattento non è una mia responsabilità! Andiamo al punto 5.

**Esame della proposta di legge modifica
alla Legge Regionale 28 novembre 2008 n.
16 “Misure straordinarie di
razionalizzazione e riqualificazione del
sistema sanitario Regionale per il rientro
del disavanzo” – Reg. Gen. n. 99**

PRESIDENTE: Chi relaziona? Presidente Schiano, prego Presidente. Allora sull'ordine dei lavori facciamo intervenire prima il Consigliere Aveta, prego Consigliere. Possiamo dare la parola al Consigliere Aveta per favore?

AVETA (Gruppo Misto-La Destra): Sull'ordine dei lavori sì. Allora Presidente, volevo proporre all'assemblea un rinvio in Commissione della legge. Sono emerse sul territorio alcune problematiche che sono state rappresentate anche da un ordine del giorno, cioè da un documento firmato dalle forze politiche del Comune di Portici che rappresentano ben 25 Consiglieri su 30, c'è un documento che è stato inviato anche oggi dall'Amministrazione alla Presidenza della Commissione e quindi per un approfondimento si chiede di prendere un attimo il tempo per ascoltare il territorio perché da quando è partito l'iter di questa legg, sono cambiate alcune cose: il Piano Zuccatelli e quindi un semplice rinvio in Commissione per comprendere quali sono queste istanze del territorio che ci chiede

con un documento firmato dalle forze politiche che ordinano 25 Consiglieri su 30, maggioranza e opposizione del Comune di Portici. Grazie.

PRESIDENTE: Allora ha chiesto la parola sull'ordine dei lavori il Presidente Martusciello, prego. Allora Schiano sull'ordine dei lavori sempre. Prego.

SCHIANO (PDL): Grazie Presidente! buonasera a tutti!

Mi corre l'obbligo di chiarire l'ITER che ci ha portati alla presentazione del disegno di Legge che ha visto il parere favorevole della V Commissione all'unanimità.

Si è arrivati alla determinazione di presentare questo disegno di Legge dopo una serie di confronti terminati con l'audizione del 13 Luglio, dove il Sindaco ha espresso la volontà dell'Amministrazione Comunale di ritornare nella ex ASL NA/5 ora Napoli 3/SUD, anche esibendo atti amministrativi a sostegno di ciò.

In data odierna, è pervenuto un documento a me, al Presidente del Consiglio ed al Segretario, trasmesso dal Sindaco di Portici, in cui la parte politica della città esprimeva la volontà di permanere nella ASL NA/1.

Pertanto, ritengo giusto e corretto andare avanti nell'approvazione del dispositivo di Legge così come proposto.

PRESIDENTE: Allora aveva chiesto la parola anche il Capo Gruppo del PD Russo, Consigliere Russo! Consigliere Russo aveva chiesto la parola, prego.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Per la verità io penso che il lavoro fatto dalla Commissione sia stato un ottimo lavoro, però credo un supplemento e un'ulteriore riflessione andrebbe farla in considerazione di un fatto nuovo. Insomma, se c'è una riunione congiunta del Consiglio Comunale di Portici e c'è una sollecitazione al Consiglio Regionale fatta all'unanimità dei Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione per rivedere un'impostazione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******10 novembre 2010***

del Consiglio Regionale, quasi all'unanimità, diciamo che nessuno di noi, Ermanno, raggiunge la perfezione! Tendiamo alla perfezione ma la perfezione è irraggiungibile! È irraggiungibile! Allora, anche per il modo e per il tipo di relazione che noi più volte abbiamo annunciato di volere avere con le Amministrazioni locali anche nella determinazione dei nostri atti, io credo che sarebbe sbagliato fare una forzatura rispetto ad una richiesta che ci viene fatta. È una richiesta di supplemento di riflessione, non credo che ci sia un'urgenza così impellente da giustificare una decisione ora e subito, almeno non vedo motivi di urgenza, non so quali possano essere i motivi che spingono in questo senso, non certamente i motivi di urgenza.

Insomma, sarebbe opportuno e buona norma, che almeno si facesse un'ulteriore riflessione e non si mettesse un'Amministrazione importante come quella di Portici, ma come possono essere tante altre, nella condizione di consumare una lacerazione e un'incomprensione che non si capirebbe. Non è una cosa di poco conto, voglio dire meglio andarci cauti, poi capisco che da parte locale ci può essere qualche pressione, la capisco, la posso anche individuare, c'è qualche pressione che si può anche individuare. Ora per rendere tutto, come dire, elegante, penso che sia utile ritornare in Commissione.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Schifone, prego.

SCHIFONE (PDL): No signor Presidente, io non voglio entrare nel merito della proposta di legge perché poi sarà, immagino, il Presidente della Commissione o il relatore nominato dalla Commissione a relazionare sulle motivazioni che hanno portato la Commissione a votare all'unanimità questo provvedimento. Mi interessa soltanto arricchire, se possibile, questo dibattito rispetto alla proposta del collega Aveta, che

è stata suffragata da una riflessione del Capo Gruppo del Partito Democratico, il quale faceva presente che evidentemente non c'è una particolare urgenza per l'approvazione di questa legge, per cui anche un rinvio non avrebbe determinato gran danno rispetto alla necessità di approfondire questa problematica anche sotto un profilo di, come dire, maggiore democrazia, maggiore rapporto con il territorio. Io voglio arricchire, se possibile, schierandomi a favore per motivare la ragione per cui bisogna approvarla immediatamente, perché mi pare che fra le motivazioni che ci sono rispetto a questa proposta, e il Presidente Schiano potrà eventualmente confermarlo, ce n'è una molto importante. Caro collega Russo, il punto della urgenza ti è sfuggito, ma è determinato dal fatto che proprio qualche giorno addietro la Giunta Regionale ha ottenuto un grande successo a Roma ottenendo l'approvazione del piano di rientro della Sanità, con lo sblocco di circa un miliardo di euro per fronteggiare le situazioni più impellenti, e di qui a qualche giorno si provvederà ad avviare queste operazioni. Ora è evidente che in questo quadro le aziende la cui attività si svolgono sul Comune di Portici avranno una difficoltà enorme rispetto alla collocazione dalla Napoli ex cinque alla Napoli uno. Tutta la procedura della certificazione sarà molto complessa perché, evidentemente, essendo passati a metà dell'anno da una Asl all'altra ci sarà un grosso problema di certificazione del debito e quindi del credito da parte delle aziende. Proprio per evitare questo, nel momento cruciale dell'avvio delle operazioni di pagamento delle spettanze di tutta la parte della medicina convenzionata accreditata, noi andremo con un rinvio sia pure teoricamente di un mese mentre si riunisce la Commissione, mentre si fanno le audizioni, mentre si verificano di nuove le cose, e con questo mese di ritardo si

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

rischierebbe di danneggiare le aziende che sono sul territorio e che hanno posto questa problematica molto grave, perché poi la crisi di queste aziende diventa una crisi della prestazione dell'offerta sanitaria sul territorio di Portici e quindi di quasi cento mila cittadini che sono a Portici.

Quindi l'urgenza c'è, io mi espongo contro la richiesta di rinvio, poi naturalmente entreremo nel merito quando si sarà avviata la discussione generale sulla proposta di legge.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, la parola al Presidente del Gruppo UDC Cobellis.

COBELLIS (UDC): Presidente grazie. Io credo che utilizzare elementi di analisi piuttosto che cercare di acuire scontri sia una pratica corretta.

Francamente non mi convinco delle ultime motivazioni che ho sentito, lo dico al collega Schifone con serenità. Se la questione si dovesse porre in questi termini, non è comprensibile perché la stessa cosa non dovrebbe avvenire per le aziende di Ercolano e quanto altro.

Lavorare sulla scorta di indicazioni che vengono in maniera puntuale, non mi sembra particolarmente corretto. Da quello che ho capito, questa iniziativa di legge nasce dalla volontà del Consiglio Comunale, della Giunta, delle forze politiche di Portici, e ribadisco per quanto mi riguarda non mi sembra un'opportuna modalità, un opportuno comportamento, ma se questa iniziativa ha origine da un'indicazione locale ed oggi l'indicazione locale va in senso contrario ed è rafforzata da un documento dei consiglieri comunali, dalle forze politiche che ci chiedono di fare diversamente, non credo che si debba procedere ad approvazioni o bocciature del provvedimento ma si debba, invece, procedere ad una più approfondita riflessione per cui riteniamo che la proposta

fatta dal Consigliere Aveta meriti accoglimento, approfondimento e non una semplicistica valutazione in quanto è necessario un maggiore approfondimento, l'aiuto della Commissione che possa più opportunamente valutare, in maniera più obiettiva, più approfondita tutti gli aspetti.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Vorrei che il Presidente Schiano relazionasse sulla legge. Voglio spiegare al Capogruppo dell'UDC Cobellis, che l'Assessore regionale Montemarano, poiché intendeva commissariare l'A.S.L. NA1, e non c'erano le motivazioni per commissariare l'A.S.L. NA1, si arrivò a questo espediente, cioè, di prendere un Comune dell'A.S.L. NA5 e portarlo dentro NA1 ed essendo cambiato il territorio d'appartenenza, si poteva procedere alla nomina del Commissario. Questa fu la storia del perché improvvisamente i cittadini di Portici furono presi e deportati nell'A.S.L. NA1. Da quel momento in poi il Comune cominciò una battaglia sul merito della questione, quindi, non c'è una motivazione del perché non stiamo spostando gli altri Comuni all'interno delle A.S.L..

Chiederei al Consigliere Schiano di incardinare la legge e di fare la relazione, poi il Consiglio deciderà secondo quanto riterrà opportuno.

GIORDANO (Di Pietro Italia Dei Valorei): Faccio parte della Commissione Sanità e devo dare atto del grande lavoro che ha fatto il Presidente attraverso gli incontri con la popolazione dei Comuni. Quando il lavoro è arrivato in Commissione, abbiamo approvato all'unanimità perché pensavamo di venire incontro a quella che era la volontà popolare, d'altronde siamo un organo legislativo, quindi, comprendo il malumore del Presidente, lavoriamo e cerchiamo di venire incontro alle persone, e poi ci ritroviamo un cambiamento di posizione da parte della popolazione stessa dopo che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

abbiamo espletato tutte le procedure per poter andare in Aula. Però è anche vero che in questo momento, per venire incontro alla popolazione che può anche cambiare idea, si rischia di mandare a vuoto il lavoro ben fatto del Presidente e della Commissione, però, probabilmente, siccome dobbiamo andare incontro alla popolazione, forse un approfondimento potrebbe essere utile. Grazie!

D'AMELIO (PD): Apprezzo il lavoro che la Commissione ha fatto, però, anche alla luce del dibattito che qui si è aperto, ritengo che sia utile, così come ha detto il Capogruppo, aggiornare questo punto perché, devo dirvi con grande difficoltà, ho assistito ad un dibattito su Portici, decine di richieste da altre parti; dalla mia provincia sono state scritte richieste ai Presidenti delle Commissioni e ai Sindaci però non sono state prese in considerazione, allora, diamoci una pausa con grande serenità, sentiamo i Comuni, perché l'errore fatto per Portici è stato fatto in almeno altri 2 – 3 casi, così abbiamo l'opportunità per essere veramente il Consiglio regionale della Campania e non il Consiglio regionale che si divide sempre sulle questioni di Napoli e talvolta tanta parte delle zone interne non ce la fa più a stare in questo Consiglio regionale, abbiamo l'esigenza di ragionare complessivamente su alcuni problemi, facciamolo in tempi brevissimi, ma nella massima unità possibile affrontiamo questo problema.

SCHIANO (PDL): Partendo da quanto diceva non più tardi di un secondo fa l'onorevole D'Amelio, penso che mai come in questo caso siano stati auditi i consiglieri, il Sindaco di Portici e tutte le dimostranze che all'unanimità hanno chiesto che si passasse alla Napoli 3 Sud. Abbiamo verbali qui agli atti, audizioni fatte, non è tanto informata la Consigliera D'Amelio, perché abbiamo ascoltato, ci siamo confrontati con le autorità locali, con il Sindaco e tutti,

addirittura siamo stati sul posto, quindi, è stata fatta un'istruttoria fortissima affinché il tutto andasse in Commissione e passasse all'unanimità.

Poiché vengo da un passato di Sindaco, non è un'impuntatura personale in quanto Presidente della Commissione, ma in quanto insieme all'intera Commissione, vogliamo incardinare la legge.

PRESIDENTE: Le ho dato la parola per la relazione.

PRESIDENTE: Dobbiamo mettere in votazione la proposta del Consigliere Aveta, interviene uno a favore e uno contro. Chi è favorevole?

AVETA (Gruppo Misto – La Destra): Volevo chiarire all'Assemblea un punto fondamentale. Quello che dice il Presidente Schiano è vero, sono state fatte audizioni, sono state ascoltate le amministrazioni, però, poi, soltanto chi si ostina a non cambiare idea di fronte a delle evidenze, commette dei veri errori. Probabilmente la politica in una città come Portici, che mi ha visto da sempre contro il PD e contro il Sindaco, soltanto l'altra sera si è riunita e ha firmato un documento con le forze politiche che rappresentano 25 consiglieri su 30, c'è anche la firma mia con quella del PD, mai accaduto in 14 anni di Consiglio comunale, questa è la testimonianza che forse, ascoltando il territorio e non solo degli interessi di parte, perché di questo stiamo parlando, ascoltando il vero territorio, i cittadini, forse è venuto il momento di dire: Fermiamoci un attimo che stiamo commettendo un errore! Io sono stato il primo a sostenere questo passaggio.

Sono andato sul palco, ho fatto conferenze stampa, allora, siccome penso di non essere impazzito, siccome credo di essere un uomo del territorio, perché da 14 anni sono Consigliere comunale a Portici, credo di aver ascoltato molto meglio di qualcun altro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

che ci viene a fare solo le campagne elettorali a Portici, pertanto, credo che quando la politica si ferma un attimo a riflettere è una cosa positiva per tutti, diamo un segnale di maturità non di ostinazione. Sono questi i motivi che mi hanno portato a chiedere un rinvio, il rinvio non significa che non la faremo, significa che approfondiremo, ascolteremo forse qualche parte in più, capiremo qualche motivo in più. Questa ostinazione da parte della mia maggioranza non me l'aspettavo, questo voler prevaricare, questo è mortificante, ve lo dico con il cuore in mano.

Non credevo di dover presentare 200 emendamenti per prendermi le mie ragioni oggi, perché sono un Consigliere di questa maggioranza, credevo di essere ascoltato, ma questa maggioranza fa le riunioni di gruppo, non fa le riunioni di maggioranza! Allora vi chiedo un attimo di riflessione e un attimo di umiltà e di cambiare metodo da oggi in poi.

Facciamo le riunioni di maggioranza, non più le riunioni di gruppo, perché in questa maggioranza siamo 38 eletti, non 21.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Presidente, vorrei ricostruire la vicenda. Con il voto favorevole dei componenti della Commissione Sanità, all'unanimità, compreso anche il Consigliere Aveta, questa legge è stata approvata, dopodiché viene in Aula, ascoltiamo la relazione del Consigliere Schiano dopodiché decidiamo. Il Consiglio regionale si ferma e rimanda la legge in Commissione per le valutazioni politiche, perché qui il problema non è tanto se fare gli emendamenti o meno, il problema è se la legge, in qualche modo, dovrà essere approvata o meno.

Visto che il Consiglio regionale è un'assemblea legislativa per cui non possiamo farci prendere, in qualche maniera,

dall'emozione di un foglio che arriva firmato da alcuni consiglieri comunali, allora la mia proposta è: il Consigliere Schiano fa la relazione, dopodiché si sospende il Consiglio e la rimandiamo in Commissione per la valutazione. La Commissione rifà nuovamente le valutazioni, se rimandarla in Consiglio o meno.

PRESIDENTE: Dobbiamo mettere in votazione la proposta del Consigliere Aveta del rinvio in Commissione, quindi, si vota per alzata di mano.

Votiamo con voto elettronico sulla proposta Aveta. Si vota "sì" per il rinvio in Commissione e "no" per non inviarla in Commissione.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti:	52
Votanti:	52
Favorevoli:	31
Contrari:	21
Astenuti:	00

La proposta ritorna in Commissione.

**Esame della proposta di legge
"Regolarizzazione degli impianti
serricoli" Reg. gen. n. 94**

PRESIDENTE: Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

MARCIANO (PD): In premessa mi sembra doveroso, da parte mia, dare atto al Presidente dell'VIII Commissione, il Presidente De Lucia e i componenti tutti della Commissione, dell'attenzione e della sensibilità dimostrata nella discussione, poi nell'approvazione all'unanimità della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******10 novembre 2010***

proposta di legge che discutiamo oggi in Aula, e per essere stato, per scelta della Commissione, indicato come relatore della stessa.

Ritengo che questa attenzione sia conseguenza della consapevolezza, da parte di tutti, delle difficoltà di uno dei settori strategici dell'economia della nostra Regione che è il settore dell'agricoltura e più specificatamente del settore dell'ortofrutta, del florovivaismo e della produzione del tabacco.

Parliamo di produzione che, soprattutto per il florovivaismo - come mi conforterà l'Assessore Amendolara - e la coltivazione e lavorazione del tabacco, avvengono negli impianti terricoli della nostra Regione.

Alcuni dati sono importanti per capire anche la ricaduta sociale dell'eventuale approvazione di un provvedimento che è alla nostra attenzione.

Ci soffermiamo su alcuni numeri, penso a quelli del comparto florovivaistico che dopo l'ortofrutta sono la filiera più importante del settore agricolo.

Il fatturato medio in questa Regione, in questo settore, è di 310 milioni di euro, a fronte di 1.550 milioni di euro che è il fatturato medio nazionale, oltre 20 mila sono gli addetti al lavoro in questo comparto, sui 150 mila complessivi. Altro dato particolarmente interessante, non so se interessante per l'Aula, è l'età media degli imprenditori di questo settore che, contrariamente a quanto si immagina, sono imprenditori giovani con età inferiore a 40 anni. In questo settore, nello specifico nel mondo del florovivaismo in Campania, sono impegnate circa 4 mila aziende, prevalentemente della provincia di Napoli e nella zona costiera vesuviana, da San Giorgio a Cremano fino a Gragnano, fino all'estensione interna, verso l'area boschiese, per un impulso dato nello specifico settore in questi anni, ci si estende

fino alla zona della Piana del Sele nell'Agro Noverino Sarnese.

Un dato ancora importante, soltanto sulla produzione di fiori del fiore reciso, in Campania si concentra il 30% della produzione nazionale in questo settore, questo è un dato importante che ci vede secondi solo alla Liguria, è un dato importante che si è consolidato nel tempo soprattutto in virtù del fatto di aver spostato in serra la produzione di fiori di questa nostra Regione.

Questo è stato uno degli elementi che ha consentito anche al nostro sistema imprenditoriale, fatto in modo particolare in questo specifico comparto di piccole e medie imprese, di reggere meglio alla prova della concorrenza del mercato nazionale e internazionale.

Un altro punto che ritengo importante, è quello che riguarda i numeri che sono intorno al settore tabacchicolo in Campania. Sono 5.700 imprese con un volume d'affare annuo di 115 milioni di euro con un indotto pari a 111 milioni di euro con 30 mila addetti, con la particolarità che 4 province su 5 della nostra Regione compaiono nelle prime dieci province d'Italia per produzione di tabacco nel nostro Paese, anche con alcune eccellenze, mi rivolgo ad Amendolara, uditore attento, almeno in questa circostanza, rispetto all'Aula, con due produzioni di eccellenza in due province, quella beneventana e casertana.

Veniamo al cuore del problema, che in questo mercato globale la concorrenza sta morendo anche un settore così importante, un settore d'eccellenza della nostra Regione, in modo particolare una concorrenza che spinge in avanti, da parte dei paesi del nord Africa e del sud America. Sono paesi che negli ultimi anni hanno spostato in serra gran parte della produzione florovivaistica e sono paesi che hanno modernizzato moltissimo i loro impianti. Questo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

provvedimento, se adottato dall'Aula, consentirebbe di mettere in una condizione di legalità i tanti impianti serricoli che sono presenti sulla nostra terra, mettere nella condizione di poter ammodernare e innovare i loro Impianti, che sono la condizione necessaria e indispensabile per reggere alla concorrenza di un mercato nazionale e internazionale e anche migliorare, nel rispetto delle norme urbanistiche e dell'impatto paesistico, le loro strutture sempre utilizzando materiali che non sono materiali impattanti rispetto al nostro paesaggio. Ritengo che questo provvedimento possa essere un provvedimento importante nella condizione in cui ci troviamo in questo momento, cioè incrociando una fase di recessione economica drammatica per il nostro paese e perché l'impatto e l'emergenza dei rifiuti, in modo particolare sul comparto agricolo, sta mettendo in difficoltà il sistema delle nostre aziende e delle nostre imprese. In più ammodernare e innovare questi impianti serricoli, metterà gli imprenditori della nostra terra in questo settore, nelle condizioni di poter concorrere a finanziamenti nazionali e soprattutto finanziamenti europei. Mi riferisco a quei finanziamenti che vengono intercettati in modo significativo, ad esempio, dai paesi come la Spagna e come il Portogallo. E mi riferisco in modo particolare a provvedimenti importanti che Amendolara ha presentato proprio nei giorni scorsi, annunciando l'investimento di quasi un miliardo di euro per i prossimi anni sul settore dell'innovazione, dell'incentivazione del sistema produttivo agricolo per la nostra Regione. Ora io non credo che questo provvedimento possa bastare da solo a invertire una tendenza che Banca Italia ci ha confermato in queste giornate, cioè che da sola basterà a recuperare quel 5, 1% di occupati del settore agricolo, ma

sicuramente potrà mettere nelle condizioni una parte rilevante di questo mondo di continuare a investire sulla propria attività professionale e imprenditoriale e aiutare quella parte prevalente di giovani che stanno decidendo di continuare a investire in un comparto delicato e importante, come quello agricolo, nella nostra Regione. Grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi, passiamo all'articolato. Non ci sono interventi, passiamo quindi all'articolato.

Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 65, comma 3, secondo periodo del regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito. Due minuti per aprire la votazione.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti	46
Votanti	46
Favorevoli	46
Astenuti	0
Contrari	0

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

PRESIDENTE : 47 i presenti. La parola all'Assessore all'Agricoltura.

AMENDOLARA, Assessore all'agricoltura: Era solo per ringraziare l'Aula per questo provvedimento in quanto sono due legislature che il sistema imprenditoriale agricolo aspettava questo provvedimento, quindi vorrei soltanto sottolineare che oggi è approvato uno strumento legislativo nelle mani delle imprese agricole che detengono due primati a livello nazionale ed europeo. Siamo la prima Regione tabacchicola italiana ed europea, siamo la prima Regione floricola italiana per fiori recisi. Credo sia un vanto per questa consiliatura, ma direi anche un'importante strumento nelle mani delle imprese che si possono ammodernare, ma la cosa più importante è che adesso possono fruire di quelle che sono le agevolazioni previste dal PSR. Era solo questo che volevo dirvi, sottolineandovi il grazie.

PRESIDENTE: Ringraziamo l'Aula. Ringraziamo l'Assessore.

**Esame della proposta di legge –
“Abrogazione art. 1, comma 8, della legge
regionale 21 gennaio 2010, n.2
concernente disposizioni per la
formazione del bilancio annuale e
pluriennale della Regione Campania –
legge finanziaria 2010” – Reg. Gen. n.30**

PRESIDENTE: Relazione il Presidente del PDL, Fulvio Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Presidente, il Presidente Schiavo non è in Aula, per cui le chiederei se potessimo sospendere il Consiglio regionale, visto che ci sono anche degli emendamenti, almeno per il tempo di riorganizzare un attimo i lavori.

PRESIDENTE: La seduta è sospesa per 15 minuti

La seduta sospesa alle ore 17.51 riprende alle ore 18.17

PRESIDENTE: La seduta riprende. La parola al Consigliere Amato sull'ordine dei lavori.

AMATO (PD): Vorrei che risultasse a verbale che ci sono diverse proposte di legge presentate dai Consiglieri regionali che, ai sensi dello statuto, devono essere corredate da apposita relazione finanziaria.

Purtroppo considerato che non c'è un apposito ufficio che li istruisce non vanno avanti.

Vorrei sapere da lei Presidente e dal Segretario se non ritengano opportuno affrontare l'argomento unitamente al Presidente della II Commissione ed ai Capi gruppo. Vi sono proposte di legge presentate, non parlo solo delle proposte del Gruppo del Pd o del sottoscritto, ma di tutti i Consiglieri regionale che sono bloccate, poiché mancano di relazioni finanziarie dettagliate.

PRESIDENTE: Relativamente a questo problema, volevo dire solo che io già ho fatto una riunione con i Presidenti delle Commissioni per sollecitare un po' l'approvazione dei provvedimenti. In una delle ultime riunioni dei Capigruppo è stato stabilito che da qui a brevissimo faremo un incontro con i Capigruppo e con tutti i Presidenti delle Commissioni, proprio per affrontare questa problematica. Riprendiamo dal punto 8 all'ordine del giorno. Chi relaziona? Non vedo il Presidente della Commissione Sanità. Relaziona il Presidente del Gruppo. La parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Presidente, io chiederei che la relazione venga svolta dai firmatari, ovvero dal Consigliere Topo e dagli altri firmatari.

PRESIDENTE : Allora relazione il Consigliere Topo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******10 novembre 2010***

TOPO (PD): Presidente, la proposta di legge a firma mia, dei Consiglieri Russo e Salvatore, in realtà è una proposta che è finalizzata all'abrogazione di una disposizione introdotta nell'ultima finanziaria regionale, articolo 1, comma 8, una disposizione che in realtà è stata introdotta con una procedura emendativa ed è servita sostanzialmente a bloccare una serie di iniziative per l'apertura di farmacie comunali prossime all'apertura, si è tratta di una disposizione che ha soppresso sedi farmaceutiche istituite sulla base della legge nazionale che è quella con la quale, se il Consiglio riterrà di approvare, si regolerà la materia. Abbiamo introdotto, hanno introdotto, io l'ho appreso dal Burc di quest'anno, ero Sindaco del mio comune, questa disposizione che sostanzialmente ha soppresso delle farmacie istituite sulla base della pianta organica che come il Consiglio sa, si organizza sulla base prevalentemente della dimensione demografica del Comune, rapporto uno ogni 4 mila abitanti e quindi la norma di per sé presentava una lacuna perché con la soppressione si è alterato questo principio. L'intento della proposta originaria, poi stata emendata a vario titolo, è quella di ripristinare l'applicazione della norma nazionale. Si può, ovviamente, consentire ai comuni di esercitare la prelazione e di gestire le farmacie così come si è fatto fino a questo momento. Si tratta di un servizio locale importante, anche quando si fa lo sciopero, le farmacie comunali restano aperte, quindi si tratta, come abbiamo detto più volte, di dare una mano agli enti locali e non di toglierla. Quindi la nostra funzione, lo abbiamo detto, lo ribadiamo, speriamo che anche questa sera diamo un segno in questa direzione è quella di garantire agli enti locali di svolgere bene la loro funzione e non di aggravare le difficoltà che gli enti locali hanno.

PRESIDENTE: Ci sono interventi sulla discussione? La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente): Presidente ti ringrazio, ormai la proposta di legge è incardinata, volevo proporre all'Aula di poterla aggiornare alla prossima seduta consiliare per l'approfondimento e per il voto.

PRESIDENTE: C'è una proposta del Consigliere Gennaro Salvatore, ci sono interventi a favore o contro, oppure possiamo procedere alla votazione. Se va bene per tutti.

Ma non è un rinvio in Commissione, resta incardinata per discuterla nella prossima seduta. Se siamo tutti d'accordo.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Pensavo ci fossero tutte le condizioni perché noi potessimo questa sera dare concretezza a un provvedimento che sta già da lungo tempo in Commissione, c'è stata una discussione etc.. Diversamente dal mio collega Martusciello però, se dall'Aula nasce un'esigenza, come dire, per spostare la discussione, incardiniamo la discussione; penso che qualsiasi forzatura, anche quelle giuste siano sbagliate, poiché penso che potevamo farlo questa sera, ma accolgo l'invito del Consigliere Gennaro Salvatore, incardiniamo la discussione oggi e al prossimo Consiglio spero che ci siano le condizioni politiche dell'Aula migliori per poter approvare il testo.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Accogliendo la proposta di Gennaro Salvatore, potremmo eventualmente votare, se ci sono gli ordini del giorno, e chiudere la seduta. Quindi il voto significa anche che in qualche modo chiudiamo qui il Consiglio e lo rimandiamo alla prossima seduta.

PRESIDENTE: Ci sono anche i debiti fuori bilancio, quindi rinviato tutto. La proposta

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 novembre 2010**

è questa: la legge ormai incardinata, portarla nella prossima seduta consiliare.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Ci sono degli ordini del giorno. Dobbiamo dare ordine ai lavori.
RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Volevo poter continuare per dare ulteriormente al mio collega Martusciello l'occasione di mettere nel carniere più cose in modo che la prossima volta poteva elencare più cose fatte, solo per questo. Anzi volevo dargli una mano per aumentare il numero di cose. Non voglio ridurre, come dire, l'operatività. Martusciello ti regalerò la tolleranza di Voltaire, devi stare calmo. Presidente, lei garantisce che io posso con pacatezza continuare?

PRESIDENTE: Prego continui.

RUSSO G.: Devo regalare, me lo ricordi, il trattato sulla tolleranza di Voltaire al collega Martusciello e spero che ne faccia buon uso. Sono una personalità sensibile, mi intimorisco facilmente, se Martusciello continua così mi mette in una situazione di disagio psicologico e di imbarazzo difficilmente vincibile. Voglio fare un appello al lavoro in questo Consiglio perché credo che rispetto ai tanti problemi che abbiamo, chi ha tempo non aspetti tempo. Mi rendo anche conto che più atti si approvano più argomenti ha il collega Martusciello per poter fare le conferenze stampa e fare un lungo elenco delle cose fatte. Era un mio contributo. Questo è quello che volevo dare.

PRESIDENTE: C'è la proposta del Consigliere Martusciello, quella di approvare l'ordine del giorno e poi rinviare tutto il resto alla prossima seduta. Quindi approvare l'ordine del giorno e finire i lavori del Consiglio in questi termini. Se non c'è

unanimità dobbiamo mettere in votazione la proposta di Martusciello. L'ordine del giorno è firmato da tutti, riguarda la Tirrenia. L'ordine del giorno già è stabilito che lo facciamo. La proposta di Martusciello era quella di approvare l'ordine del giorno e poi chiudere i lavori del Consiglio in questo modo. E' un ordine del giorno firmato da tutti. Chiede la parola sull'ordine dei lavori il Consigliere Topo.

TOPO (PD): Sull'ordine del giorno siamo d'accordo, però sulla proposta di rinvio dei debiti fuori bilancio no, perché sono proposte della Giunta, nell'amministrazione esiste un principio di continuità dell'attività amministrativa, siccome sono normalmente sentenze esecutive, produttive di ulteriori interessi etc. è buona prassi, di fronte a proposte dell'esecutivo, definirle nelle prossime sedute utili. Quindi voteremo contro.

PRESIDENTE: Votiamo sulla proposta Martusciello a questo punto. La proposta di Gennaro Salvatore.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario dell'opposizione**Ordine del giorno**

PRESIDENTE: Passiamo all'ordine del giorno del 10/11/2010. "premessi che la Tirrenia è un operatore nel settore del cabotaggio marittimo ed è titolare del servizio di collegamento con le isole di cui alla legge 20 /74, numero 684, in data 04/08/10 la Tirrenia ha presentato istanza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria e che la stessa è stata concessa con DPC del 05/08/2010. Il Tar Di Roma, sezione fallimentare con sentenza 320 /10 dell'11-12 agosto 2010, ha dichiarato lo stato di solvenza della società.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale***IX Legislatura******10 novembre 2010***

In data 15/09/2010 il Commissario straordinario ha disposto la pubblicazione dell'avviso, a manifestare interesse all'acquisto della società entro il 29/09/2010 prorogata fino al 20/10/2010 e che entro tale data sono pervenute 21 manifestazioni di interesse. Apprendiamo dai comunicati sindacali della FLIT, C.G.I.L., FIL, CISL, U.I.L. Trasporti e della Fedaralinea, che il Commissario straordinario della Tirrenia, il Dottore Giancarlo D'Andrea, in data 08 novembre ha avviato la procedura per il ricorso alla cassa integrazione di 722 lavoratori senza confronto con le organizzazioni sindacali, è unilaterale per il contenimento dei costi operativi che va a penalizzare sul lavoratore e contraddice gli impegni presi a livello governativo. Si chiede e si impegna la Giunta regionale della Campania affinché la privatizzazione di Terrina avvenga in un processo condiviso che assicuri i collegamenti attuali senza alcuna riduzione dei servizi e un mantenimento dei livelli occupazionali".
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità**PRESIDENTE:** La seduta è tolta.**I lavori terminano alle ore 18.35**